







REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto	il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
Vista	la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
Vista	la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
Visto	il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
Vista	la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
Vista	la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
Vista	la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
Vista	la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3 recante diposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
Visto	il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento;
Visto	il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
Visto	il D.P.R.S. n. 708 del 16/02/2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13.02.2018, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale di questo Dipartimento;
Visto	il D.D.G. n. 703 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Parlavecchio l'incarico di

Vista la legge regionale 13/01/2015, n. 3 e in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto

Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" di questo

il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5

previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Dipartimento;

Visto

Vista la legge 14/01/1994, n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

Vista

la legge regionale 05/04/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Vista

la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto

il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

Vista

la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)";

Vista

la normativa in materia di contratti pubblici applicabile nel corso dell'attuazione delle operazioni nel seguito descritte, data in particolare da:

- Il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- II D.P.R. 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii.;
- La legge regionale 12/07/2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- II D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 -Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.";
- II D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Vista

la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista

la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 113312 del 26/05/2017, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017 di modifica del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista

la legge 22/02/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e ss.mm.ii.;

Visto

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto

il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto

l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

Visto

il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 final del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;

Visto

il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15/05/2017, con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Vista

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018, con cui è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018, con cui è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018, con cui è stato approvato l'aggiornamento del "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto

il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato tra gli altri il predetto documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto

il D.D.G. n. 386/A VII D.R.P. del 03/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto

il D.D.G. n. 28/A VII D.R.P. del 11/02/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto

il D.D.G. n. 484/A VII D.R.P. del 17/09/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Considerato che il PO FESR Sicilia 2014-2020 ricomprende tra gli altri l'Asse prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi" che, attraverso l'Azione 5.1.1, intende realizzare degli "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

Considerato che questo Dipartimento è stato individuato quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione della

suddetta Azione 5.1.1;

Vista

la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014-2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei";

Visto

il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la "Pista di Controllo Progetti Retrospettivi" regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;

Visto

il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata "Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)", che tra le altre integra e modifica la suddetta pista di controllo di cui al il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;

Viste

la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante "PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" e le pertinenti Linee Guida, nelle quali viene precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:

- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni;
- Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l'operazione ed ammissione a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020;

Considerato che tra le operazioni selezionate da questo Servizio, n.q. di Ufficio Competente per le Operazioni, secondo le procedure previste nella suddetta Circolare D.R.P. n. 13845/2019, figura l'operazione "Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, compreso tra Vallone Posta e via Roma", beneficiario Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, CUP J46J16000860001, Codice CARONTE SI_1_17592;

Visto

il D.D.G. n. 1024 del 03/12/2019, notificato al beneficiario con nota prot. n. 79595 del 05/12/2019, con cui è stata decretata l'ammissione a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, per un importo di € 1.901.852,17;

Considerato che:

- La citata operazione è stata selezionata nel rispetto, tra l'altro, di quanto previsto dall'art. 65 comma 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la quale prevede che "non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario";
- Che come previsto dalla circolare D.R.P. n. 13845/2019 in fase di selezione dell'operazione si è fatto riferimento, per quanto concerne il significato della suddetta dicitura "operazioni portate materialmente a termine", all'interpretazione di cui alla precedente circolare D.R.P. n. 13541/2018, secondo la quale per "operazioni materialmente portate a termine" si intende, per interventi infrastrutturali pubblici, l'emissione del collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione;
- Con nota prot. 16470 del 05/12/2019 (prot. A.R.T.A. n. 79731 del 06/12/2019) il Dip. Reg. Programmazione ha chiarito che nelle domande di pagamento alla Commissione Europea non potrà ricomprendersi alcun progetto "retrospettivo" per il quale, alla data della relativa ammissione a

- rendicontazione sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, sia già stato emesso certificato di ultimazione dei lavori;
- Per l'operazione è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi il 16/01/2019, data antecedente a quella della domanda di finanziamento del beneficiario formalizzata con nota 7609 del 30/10/2019;
- Ritenuto che per quanto sopra è necessario procedere alla revoca del citato D.D.G. n. 1024 del 03/12/2019 di ammissione a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1.A;
- **Fatti salvi** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, la revoca del DDG n. 1024 del 03/12/2019 di ammissione a rendicontazione, in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1.A, dell'operazione "Lavori urgenti per la ricostruzione del tratto di muro di sostegno diruto causa mareggiata, sulla S.P. 162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, compreso tra Vallone Posta e via Roma", beneficiario Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, CUP J46J16000860001, Codice CARONTE SI_1_17592, per un importo di € 1.901.852,17.
- Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, 18/12/2019 f.to
Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia